

**COMUNE DI POZZALLO**  
Provincia di Ragusa

**ORDINANZA SINDACALE**

n. 24 del 06 novembre 2020

Oggetto: Misure di contrasto dei contagi da Covid 19.

**COMUNE DI POZZALLO**  
Reg. N° 2294  
Si certifica che il presente atto è stato Pubblicato  
all'albo pretorio on line del Comune dal 06/11/2020  
al 21/11/2020  
oppositi e reclami.  
Il Responsabile Il Vice Segretario Comunale

**IL SINDACO**

Visto il D.P.C.M. del 3 novembre 2020 con il quale si emanano ulteriori misure di contenimento del contagio del COVID-19;

Visto il D.L del 7 ottobre 2020 con la quale si dispone la ulteriore proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021 - misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuita' operativa del sistema di allerta COVID-19;

Visto l'art. 5, comma 3, 4 e 5 del DPCM del 3 novembre 2020 considerato allo stato attuale, il numero dei contagi da Covid 19 segna una crescita progressiva ponendo tutte le Istituzioni nel dovere di fronteggiare l'emergenza mediante l'attuazione di ogni misura idonea a rallentare la trasmissione del virus;

Ritenuto, altresì, in ottemperanza alle disposizioni sopracitate, con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione, di dover disporre la chiusura al pubblico degli uffici comunali e la riduzione al minimo della presenza di dipendenti all'interno degli uffici comunali ricorrendo, anche attraverso meccanismi di rotazione che individueranno i capi settore, ai seguenti istituti:

- lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b) dell'art.87 del DL 18/2020, per assicurare il mantenimento dei servizi essenziali così come individuati dalla legge 146 del 12/06/1990, e dei servizi che i capi settore riterranno necessari e indispensabili per assicurare il funzionamento dell'Ente;
- fruizione delle ferie pregresse (negli anni precedenti non fruito) per i dipendenti preposti a servizi non essenziali.

Ritenuto, altresì, che l'adozione del presente provvedimento risponde all'esigenza di salvaguardare l'utenza degli uffici comunali dal rischio di contagio;

Visto il D.lgs n.267 del 18 agosto 2000;

Ritenuta la propria competenza nella qualità di autorità sanitaria locale secondo quanto previsto dall'articolo 50, comma 5, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Tenuto conto delle disposizioni nazionali e regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e la necessità di garantire la salute pubblica;

Visto il DPCM 3 novembre 2020;

Visto il Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione del 18/10/2020;

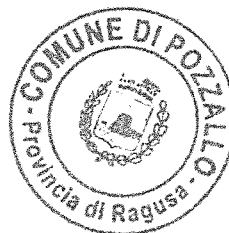
## ORDINA

- (1) la chiusura al pubblico degli uffici comunali con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione, assicurando unicamente i servizi essenziali come definiti dalla legge n.146 del 12/06/1990, garantendo, comunque, l'attività dell'Ente mediante ricevimento del pubblico programmato;
- (2) ai Dirigenti di individuare le modalità di accesso del pubblico negli uffici comunali e di comunicare, con ogni mezzo, all'utenza i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica con cui poter interloquire;
- (3) ridurre al minimo la presenza di dipendenti all'interno degli uffici comunali, dando mandato ai capi settore di ricorrere, anche attraverso meccanismi di rotazione, ai seguenti istituti:
  - lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b) dell'art.87 del DL 18/2020, per assicurare il mantenimento dei servizi essenziali così come individuati dalla legge 146 del 12/06/1990, e dei servizi che i capi settore riterranno necessari e indispensabili per assicurare il funzionamento dell'Ente;
  - fruizione delle ferie pregresse (anni precedenti non fruito) per i dipendenti preposti a servizi non essenziali;
- (4) Escludere dai provvedimenti di cui ai punti (1) il personale della Polizia Municipale e della Protezione Civile;
- (5) demandare al medico competente nominato dal datore di lavoro – l'individuazione delle misure necessarie ed opportune al contenimento della trasmissione del virus;

## DISPONE

altresì, che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio, trasmesso alla Prefettura di Ragusa, alla Questura di Ragusa, alla stazione dei Carabinieri di Pozzallo e all'ASP di Ragusa, diffuso attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente e ogni altro idoneo mezzo di comunicazione.

Che la presente disposizione sia, altresì, trasmessa ai capi settore per gli adempimenti di competenza.



Il Sindaco  
Roberto Ammatuna